

PROVINCIA DI POTENZA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 26 del 28 dicembre 2017

OGGETTO: Testamento Biologico Convenzione tra la Provincia di Potenza ed il Consiglio Notarile Distretti Riuniti di Potenza Lagonegro Melfi e Sala Consilina per l'istituzione del registro per la raccolta delle dichiarazioni anticipate di volontà dei trattamenti di natura medica.

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventotto del mese di dicembre è stato convocato per le ore 11,00 il Consiglio Provinciale.

Alle ore 11,50 si è costituito il Consiglio Provinciale, in seduta ordinaria di prima convocazione nella sede della sala consiliare dell'Ente, nelle persone dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
VALLUZZI Nicola Rocco	X		GUARINO Rocco		X
CALABRESE Michele	X		PICERNO Fernando Fortunato	X	
CICALA Amedeo		X	SABATO Leonardo	X	
D'AGOSTINO Giovanni	X		SUMMA Angelo	X	
DE LUCA Antonio	X		TUCCIARIELLO Mauro	X	
DI LUCCHIO Vincenzo		X	VITA Giovanni	X	
GIORGIO DI IOIA Daniele	X				

Presiede il Presidente della Provincia Nicola Rocco Valluzzi

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Angelo Cucco

Apertura lavori ore 11,50.

Il Segretario Generale, Dott. Angelo Cucco, procede all'appello. Risultano presenti n. 10 Consiglieri compreso il Presidente. – Assenti: Cicala, Di Lucchio e Guarino.

PRESIDENTE NICOLA ROCCO VALLUZZI: *Buongiorno a tutti, grazie della partecipazione al Consiglio che sancirà l'approvazione di due atti molto importanti della nostra azione amministrativa. Prima di avviarci alla discussione del primo punto all'Ordine del Giorno, io chiederei un'inversione dell'ordine del giorno proposto in sede di convocazione, il piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche della Provincia di Potenza per il triennio '18/'21 vorrei posticiparlo all'ultimo punto all'Ordine del Giorno perché ieri in sede di Conferenza Provinciale un Sindaco del territorio, il Sindaco di Tolve, ha lamentato un coinvolgimento molto stretto nei tempi perché il piano era stato pubblicato il 22 e ha chiesto di avere la possibilità di formulare una sua proposta per ciò che riguarda l'istituto comprensivo di Tolve già sottodimensionato chiedendo al Consiglio Provinciale di valutare evidentemente la sua proposta, cosa che noi faremo. Pertanto posticiperemo il punto all'Ordine del Giorno perché la richiesta del Sindaco non è ancora arrivata, ha comunicato che potrebbe arrivare entro le 12:30 e noi attendiamo l'arrivo della proposta; Insedieremo la commissione dopo la sospensione del Consiglio, valuteremo insieme la proposta in Commissione e poi procederemo, chiusa la Commissione Consiliare competente, all'approvazione del piano di dimensionamento, se siete d'accordo procediamo alla votazione.*

Favorevoli? 10 compreso il Presidente.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Nessuno.

La proposta di inversione dell'o.d.g. viene approvata all'unanimità.

PRESIDENTE NICOLA ROCCO VALLUZZI: *Secondo punto all'Ordine del Giorno "Testamento biologico convenzione tra la Provincia di Potenza e il Consiglio Notarile distretti riuniti di Potenza, Lagonegro, Melfi e Sala Consilina per l'istituzione del registro e per la raccolta delle dichiarazioni anticipate di volontà dei trattamenti di natura medica". Oggi giunge a conclusione un lungo percorso che è partito nel 2016 con il quale abbiamo voluto intavolare una collaborazione con l'ordine provinciale dei notai affinché si potesse determinare l'istituzione del registro per la raccolta e la conservazione degli atti di volontà riferiti ai trattamenti medico sanitari, i cosiddetti DAT così come definiti dalla norma approvata in ultima lettura il 14 dicembre ultimo scorso dal Senato e pertanto oggi noi approveremo la convenzione che aprirà evidentemente una nuova e una prima organizzazione di questa volontà espressa dalla Provincia di Potenza e dall'ordine dei notai. Dicevo, il 14 dicembre il Senato della Repubblica ha definitivamente confermato la possibilità di poter indicare anticipatamente le proprie volontà in merito ai trattamenti sanitari anche in previsione di una futura perdita della capacità di*



intendere e di volere, approvando senza modifiche il testo già approvato dalla Camera, recante norme in materia di consenso informato e di dichiarazioni di volontà anticipate nei trattamenti sanitari, quello che nel linguaggio comune ha assunto la definizione di bio testamento, che prevede, nel rispetto della costituzione, che ciascun individuo possa in maniera informata dare il proprio consenso a tutti i trattamenti sanitari. I DAT che sono le disposizioni anticipate di trattamento costituiscono un atto di autodeterminazione di rispetto dell'articolo 13 e dell'articolo 32 della Costituzione a tutela dei diritti inviolabili dell'uomo. Attraverso i DAT queste dichiarazioni anticipate in ordine ai trattamenti di natura medica, qualsiasi persona maggiorenne capace di intendere e di volere può scegliere l'assistenza sanitaria a cui sottoporsi, acconsentendo o rifiutando a talune scelte diagnostiche o terapeutiche nonché singoli trattamenti sanitari comprese le pratiche di nutrizione e di idratazione artificiale. I DAT sono sempre revocabili e sono vincolanti per il medico, a cui evidentemente viene richiesta l'applicazione di queste dichiarazioni anticipate di volontà in previsione di un'eventuale perdita della capacità di intendere e di volere, può essere indicata anche una persona fiduciaria che deve essere chiamata in causa qualora si presentano quelle condizioni in presenza di perdita della capacità di intendere e di volere. A tal proposito la Provincia intende fornire un servizio alla propria comunità di intesa con l'Ordine dei notai, i quali dovranno autenticare l'atto pubblico o la scrittura privata, con la quale si dichiara anticipatamente la propria volontà, volta all'istituzione di questo registro che deve raccogliere e conservare le dichiarazioni anticipate di volontà dei cittadini iscritte nelle liste anagrafiche dei Comuni della Provincia. È evidente che la dichiarazione anticipata di volontà può afferire anche i trattamenti post mortem, ovvero l'espianto degli organi funzionali ad una loro donazione ed anche la scelta della stessa cremazione. In che modo abbiamo provato a costruire questa relazione con l'Ordine dei notai? I notai si sono dichiarati ad offrire la propria consulenza e la propria prestazione gratuita presso i locali della Provincia una volta alla settimana e la Provincia dovrà organizzare il sistema di relazione degli appuntamenti per i cittadini dei Comuni della Provincia di Potenza, offrire quindi i locali e l'organizzazione affinché ciascun cittadino di un Comune aderente e vedremo che sarà fondamentale la promozione di una rete di convenzioni con i Comuni affinché possano gli stessi Comuni garantire ai propri cittadini questa possibilità. Quindi noi oggi approviamo lo schema di convenzione che disciplina la relazione fra Provincia e Ordine dei notai con reciproci obblighi e doveri che sono quelli che ho innanzi specificato vincolandoci successivamente alla stipula di apposite convenzioni che dal mese di gennaio inizieremo a far veicolare con i Comuni affinché possa essere data piena attuazione alla condivisa previsione con l'ordine provinciale dei notai e la Provincia. Quindi i notai in sintesi si obbligano ad istituire il registro che raccoglie e conserva le dichiarazioni di volontà in ordine ai trattamenti medici da parte dei cittadini che vorranno rendere appunto questa volontà, si obbligano a garantire la propria prestazione in termini di consulenza e in quelli di ricevimento delle dichiarazioni. Alla convenzione sarà allegato anche un modello approvato dall'Ordine Provinciale dei notai, ordine provinciale che raccoglie i distretti riuniti di Potenza e Lagonegro, Melfi e Sala Consilina. Questo modello già identifica quelle che sono le espressioni di volontà che può manifestare il cittadino e il notaio ha l'obbligo di ricevere queste dichiarazioni, di autenticarle e di conservarle nell'apposito registro che avremo



istituito e ogni 6 mesi trasmettere questi dati alla Provincia, infine i notai si obbligano a svolgere queste attività gratuitamente. La Provincia di contro si obbliga a predisporre una convenzione tipo da stipulare con i Comuni e ad organizzare gli appuntamenti e l'attività dei notai all'interno della Provincia; la convenzione ha una valenza triennale, i notai si obbligano una volta a settimana a prestare la propria attività e quindi saremo la prima istituzione pubblica che dopo il 14 di dicembre e quasi in contemporanea alla pubblicazione della legge organizza questa attività a favore dei cittadini della Provincia. Ci sono interventi? Consigliere Summa.

CONSIGLIERE SUMMA ANGELO: Sì, solo per fare una breve riflessione in merito, quando per la prima volta il Presidente Valluzzi ci ha parlato di questa convenzione, diciamo sia per cultura personale, sia per un fatto di coscienza e di cultura di provenienza mi aveva lasciato abbastanza perplesso all'idea di poter noi come istituzione favorire un percorso del genere, ovviamente avevamo chiesto di aspettare che il provvedimento che comunque era in discussione nel Parlamento diventasse legge, lo è stato il 14 dicembre e quindi sulla base di una legge noi non possiamo che immaginare di dar vita a questo percorso, ovviamente la Provincia di Potenza è la prima che fa un'iniziativa del genere anche con la collaborazione dei notai e quindi sostanzialmente avrà il mio voto favorevole, non senza però lasciare spazio ad una dichiarazione, ad una riflessione in merito a questo perché è vero che bisogna dare la libertà alle persone, però bisogna provare ad andare, questo lo dico anche per cultura personale di provenienza. Il Presidente lo sa, verso la cultura della vita, la paura è sempre quella dell'uomo di quale utilizzo fa di questi strumenti e quindi se questo magari è un primo passo per quella che poi viene comunemente definita l'eutanasia o se questo è un passo realmente che agevola i cittadini nel fare le proprie dichiarazioni, la cultura della vita è quella che ha sempre rappresentato la nostra civiltà europea, la nostra civiltà anche italiana ed io mi ispiro maggiormente a quella e quindi nell'esprimere il voto favorevole metto un punto interrogativo su quale utilizzo poi i cittadini possano fare di questo strumento che viene dato nelle loro mani. Quindi una particolare attenzione anche a questo e anche gli strumenti che i medici hanno poi di fronte a tutto questo, quindi la cultura della cura della persona, della cura fino all'ultimo, di non agevolare percorsi che possono invece portare maggiormente alla cultura del fine vita piuttosto che alla cultura della vita, ecco, questo è un mio timore, ma a seguito della legge ovviamente non posso che esprimere una positività rispetto alla convenzione che andiamo oggi ad approvare.

PRESIDENTE NICOLA ROCCO VALLUZZI: Consigliere Vita.

CONSIGLIERE VITA GIOVANNI: In effetti quello che diceva il Consigliere Summa già ne avevamo parlato da parecchio tempo, anche prima, addirittura mi sembra verso il mese di agosto in cui si parlava di questa convenzione con l'Ordine dei notai per questo testamento biologico, volevamo un po' anticipare i tempi anche della legge poi approvata in Parlamento, quindi ci siamo trovati già con un passo avanti. Io l'unica cosa che chiedevo al Presidente, quindi non so se è stato inserito già in convenzione, riportandomi a quello che diceva anche Summa è che logicamente ho sentito che i notai devono informare i cittadini prima della stipula dell'atto, però noi dobbiamo



fare anche una convenzione con i singoli Comuni, ecco, secondo me se possiamo un po' perché non penso che molti Sindaci siano a conoscenza con precisione insomma di che cosa si tratti perché logicamente informare i cittadini su quello che insomma succede in seguito a questa, perché non si parla solamente dei trattamenti sanitari, io penso che il Presidente si riferiva anche e soprattutto ad un fatto importante e soprattutto quello dell'espianto degli organi, quindi posso dare anche questo consenso, quindi penso che è molto importante informare i cittadini perché devono essere a conoscenza effettivamente di quello che succede nel momento in cui firmano quest'atto, quindi è bene, Presidente, cercare un po' di informare di più tutte le comunità della Provincia di Potenza attraverso i Sindaci, non lo so, anche organizzando eventualmente degli incontri non solo per far vedere che la Provincia di Potenza è sempre sul pezzo e quindi anche su tutto ciò che avviene e che è più di attualità in questo momento proprio in Italia, ma anche per soprattutto se dobbiamo dare un vero servizio al cittadino il nostro servizio deve essere anche quello di informarlo su tutto perché quando uno va a firmare qualcosa deve essere effettivamente cosciente e consapevole di ciò che firma. Quindi chiedo eventualmente tramite il Presidente che si svolgano insomma queste riunioni anche eventualmente per zona, non lo so, nella Provincia di Potenza perché si possa portare avanti questo progetto, questo disegno molto importante e molto all'avanguardia e anche far rilevare insomma che siamo stati i primi in Italia subito ad accogliere le conseguenze, diciamo così, i primi aspetti di questa legge nazionale approvata qualche giorno fa dal Parlamento, grazie.

PRESIDENTE NICOLA ROCCO VALLUZZI: *Ci sono altri interventi? De Luca.*

CONSIGLIERE DE LUCA ANTONIO: *Sì, io voglio una brevissima riflessione per associarmi a quanto detto dal collega Consigliere Summa nell'apprezzare anche lo sforzo che come Presidente ci invita a fare nell'offrire un servizio alla comunità, un servizio che comunque nel rispetto di una legge che è stata di recente approvata al Parlamento su un tema che a volte diventa molto delicato, ecco, andare a legiferare su queste cose, però nel rispetto di quanto è stato approvato il bel lavoro e la convenzione di spingere ad essere i primi ad approvare questa convenzione con i notai, con chi dei notai ha voluto aderire è sicuramente un passo importante perché appunto non ci siano appunto speculazioni private poi su queste cose, mentre noi come Provincia riusciamo ad offrire un punto di riferimento, ecco, nei nostri uffici alle persone che sono interessate. Ovviamente mi associo, ecco, dicevo a quello che sosteneva anche il collega Summa rispetto della vita sempre, no ovviamente all'accanimento terapeutico, ma alla dimensione di un rapporto di fiducia tra paziente, famiglie e medici. La cosa che più mi ha fatto riflettere tra le prime dichiarazioni di quando è stata approvata questa legge in Parlamento è che qualcuno dei radicali subito ha detto: "adesso questo è il primo passo perché poi si arrivi anche (incomprensibile) sia legale", ecco, questo ovviamente non mi trova assolutamente d'accordo e quindi spero che venga solo ed esclusivamente valorizzato il servizio che in questo momento stiamo istituendo e che offriamo gratuitamente a chi è interessato, grazie.*



PRESIDENTE NICOLA ROCCO VALLUZZI: *Consigliere Picerno.*

CONSIGLIERE PICERNO FERNANDO FORTUNATO: *Presidente, colleghi Consiglieri, niente, anche io, Presidente, già da un anno pensavo a questa legge che era arrivata in Parlamento ed ero un po' titubante nel portarla avanti secondo me perché giustamente come hanno detto i colleghi che mi hanno preceduto noi che veniamo da una cultura cristiana eravamo all'inizio. Io per quanto mi riguarda ero un po' contrario a questa legge, però giustamente perché come hanno detto i colleghi, noi siamo per la vita, per aiutare l'essere umano a rimanere in vita, però giustamente pensiamo anche a tutti quelli che soffrono e all'ultimo momento non hanno la possibilità di decidere di interrompere la propria vita, per questo una volta che è stata votata in Parlamento io devo solo fare un plauso al Presidente e a tutta la Provincia che noi oggi votiamo penso all'unanimità questa convenzione che avviene tra la Provincia e i notai così agevoliamo queste persone che sono in questa situazione, le agevoliamo anche con questo atto gratuito da parte degli enti pubblici, dalla Provincia, dai notai e facciamo sì che non perda anche qualche cosa economica su questi individui che all'ultimo momento decidono questa cosa qua. L'importante però, come ha detto il Capogruppo del PD, bisogna stare attenti, dobbiamo insieme ai notai oppure chi per essi di pubblicizzarla, non vorrei che questa cosa qua viene fatta così involontariamente come una pratica normale perché se no se è così mi preoccuperei un po', grazie.*

PRESIDENTE NICOLA ROCCO VALLUZZI: *Consigliere Di Ioia Giorgio.*

CONSIGLIERE DI IOIA GIORGIO DANIELE: *Grazie, Presidente. Anche io inizialmente come Angelo, come Antonio ero un po' titubante sulla convenzione ma poi l'approvazione delle legge mi ha convinto. L'approvazione di questa legge sul testamento biologico rappresenta un atto di civiltà in questo momento, rappresenta un atto di civiltà per il nostro paese, noi dobbiamo pensare sì alla vita, dobbiamo pensare a chi sta bene, ma dobbiamo pensare anche al dolore, alla sofferenza di tante famiglie. Quindi ottima è stata anche la scelta della Provincia su questa convenzione, andiamo avanti, complimenti a noi, Presidente, anche per questo lavoro.*

PRESIDENTE NICOLA ROCCO VALLUZZI: *Consigliere Calabrese.*

CONSIGLIERE CALABRESE MICHELE: *Presidente, io brevissimamente, giusto per alleggerire la coscienza dei Consiglieri cattolici che si sono preoccupati del voto, io credo che come diceva il Consigliere Daniele Giorgio, questa legge sia un atto di grande civiltà, noi oggi non stiamo votando e non stiamo discutendo nel merito della legge, abbiamo votato un provvedimento che credo, come diceva all'inizio il Consigliere Summa, dà la possibilità ai cittadini con riferimento ad una legge che è stata approvata in Parlamento e dove c'è stato tutto un dibattito voglio dire tra le varie sensibilità che ci sono in Parlamento per dare la possibilità ai cittadini per favorire ai cittadini e in questo io credo che tutti noi dobbiamo essere più che orgogliosi perché come prima Provincia italiana approviamo questa legge. Dico è questo l'aspetto perché se chiaramente spostiamo il dibattito e il ragionamento sull'opportunità o meno la legge c'è, voglio dire, non siamo purtroppo per noi il luogo deputato alla*



discussione per l'approvazione della legge, anzi dobbiamo secondo me essere tutti contenti di questa iniziativa del Presidente che qualifica secondo me la Provincia di Potenza in un ruolo importante, tenuto anche conto del ruolo che le Province in questi ultimi anni stanno avendo. Quindi sull'eccezione che, anche il Capogruppo del PD, sull'uso che se ne deve fare, che non se ne deve fare io questo, permettetemi è un vecchio dibattito che sento già da tanti anni, pure rispetto all'approvazione di alcune leggi, tipo il divorzio, l'aborto, sono tematiche molto complicate e che appartengono alla coscienza che ha ognuno, ma non significa che approvare una legge com'era prima sul divorzio, poi divorziano tutti quanti oppure sull'aborto poi... Sono tematiche che vanno, voglio dire, secondo me la Provincia l'informazione credo non siamo tenuti a darla noi, però con questo servizio secondo me è un atto molto qualificante che la Provincia di Potenza ha fatto, io ci tenevo a ribadire questo aspetto che hanno fatto pure gli altri Consiglieri e naturalmente io capisco pure magari la perplessità che può avere un Consigliere che proviene da una cultura un po' più cattolica della mia, io pure sono non praticante, però volevo evidenziare questo aspetto che è importante, il fatto che la Provincia di Potenza si sia attivata come prima Provincia in Italia per fornire un servizio importante ai cittadini, poi è normale che ci sono tutte le tematiche ad essa collegate, l'informazione che immagino che verrà fatta e la scelta che ognuno..., però è un servizio in relazione ad una norma nazionale che ha visto un dibattito lungo moltissimi anni, quindi io questo aspetto ci tenevo, Presidente, a sottolineare, grazie.

PRESIDENTE NICOLA ROCCO VALLUZZI: Allora, brevemente, la laicità delle istituzioni insieme a quella dello Stato rappresenta un valore assoluto da preservare e il Parlamento a proposito delle norme in materia di consenso informato e di dichiarazione anticipata di volontà di trattamento ha dato una conferma di questa laicità. La Provincia si propone di organizzare non soltanto l'opportunità di dichiarare anticipatamente la propria volontà in materia di trattamenti medici, ma la Provincia si propone di veicolare attraverso convenzioni con i Comuni quello che è il contenuto di questa norma. Mi preme evidenziare come le dichiarazioni anticipate di trattamento sono vincolanti, ma sempre revocabili, per cui non costituiscono atti ultimi di volontà, ma come per ogni manifestazione di volontà possono essere sempre revocate, è nostro compito nel prosieguo di questa iniziativa, contestualmente alla sottoscrizione delle convenzioni con i Comuni che vorranno aderire, potrebbe anche essere che nessun Comune intende aderire a questa opportunità. Noi veicheremo anche le informazioni contenute in questa norma approvata dal Parlamento, in questi ultimi anni i diritti civili in questo paese hanno fatto un sostanziale passo avanti, è compito delle istituzioni veicolare il messaggio contenuto in queste opportunità e favorire alle condizioni migliori che tutti i cittadini possano consapevolmente essere informati delle possibilità introdotte dalla norma e decidere liberamente e anche manifestare questa volontà in maniera gratuita. Era questo lo spirito che ha condotto noi insieme all'Ordine dei notai a favorire in qualche modo non tanto diciamo i DAT intesi come le dichiarazioni anticipate di trattamento, ma l'informazione su questa possibilità che diciamo si appaleserà e si realizzerà attraverso le convenzioni con i Comuni. Non costituisce preludio, come dire, ad eutanasia o a scelte che non sono contemplate nella legge, noi siamo un'istituzione dello Stato e applichiamo leggi dello Stato.



Favorevoli? Dichiariamo l'immediata esecutività per favorire la sottoscrizione della convenzione con l'Ordine dei notai entro il mese di gennaio e poi procederemo alla formulazione di una convenzione tipo da divulgare.

Se non ci sono altri interventi possiamo procedere alla votazione:

Favorevoli? 10 compreso il Presidente.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Nessuno.

Approvata all'unanimità.

Dichiariamo la immediata esecutività della deliberazione.

Favorevoli? 10 compreso il Presidente.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Nessuno.

Approvata all'unanimità.

Io credo che in questi anni complicati abbiamo dato senso anche alla nostra responsabilità istituzionale e passione civile che deve sempre essere l'elemento qualificante dell'azione amministrativa e politica di ciascuno di noi, grazie a tutti.



IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Osservato che:

- l'art. 32 della Costituzione italiana stabilisce che “nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge” e che “ la legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana”;
- l'art. 13 della Costituzione italiana afferma che “ la libertà personale è inviolabile”, rafforzando il riconoscimento alla libertà e all'indipendenza dell'individuo nelle scelte personali che lo riguardano;

Considerato che:

- la carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea sancisce che il consenso libero ed informato del paziente all'atto medico è considerato come un diritto fondamentale del cittadino afferente i diritti all'integrità della persona (titolo I, Dignità, art. 3 Diritto all'integrità personale);
- la Convenzione sui Diritti Umani e la biomedicina di Oviedo del 1997, ratificata dal Governo Italiano ai sensi della Legge n° 154 del 28 marzo 2001, sancisce all'art. 9 che i “desideri precedentemente espressi a proposito di un intervento medico da parte di un paziente che, al momento dell'intervento non è in grado di esprimere la propria volontà, saranno tenuti in considerazione”;

Preso atto che:

- il biotestamento cioè il DAT - testo sulle Disposizioni Anticipate di Trattamento -, con cui si ratifica la volontà, lucidamente espressa con anticipo, di essere sottoposto o meno a trattamenti sanitari in caso di perdita di capacità di intendere e di volere, e in materia di consenso informato, dal 14 u.s. è legge approvata in via definitiva al Senato nel testo già licenziato alla Camera;
- il codice di deontologia medica adottato dalla Federazione nazionale dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, dopo aver precisato all'art. 16 che “il medico deve astenersi dall'ostinazione in trattamenti diagnostici e terapeutici da cui non si possa attendere un beneficio per la salute del malato ...”, all'art. 35 sancisce che “il medico non deve intraprendere attività terapeutica senza l'acquisizione del consenso esplicito informato del paziente ... in ogni caso, in presenza di un documentato rifiuto di persona capace, il medico deve desistere da atti ... curativi, non essendo consentito alcun trattamento medico contro la volontà della persona”;
- inoltre all'art. 38 si afferma che “il medico deve attenersi ... alla volontà liberamente espressa dalla persona di curarsi ... Il medico se il paziente non è in grado di esprimere la propria volontà deve tenere conto nelle proprie scelte di quanto precedentemente manifestato dallo stesso in modo certo e documentato”.



Considerato che:

- l'Ente Provincia è nella possibilità giuridica e amministrativa di farsi promotore di atti amministrativi volti al riconoscimento formale delle dichiarazioni anticipate di trattamento;
- il Consiglio Notarile Distretti Riuniti di Potenza, Lagonegro, Melfi e Sala Consilina si è offerto di fornire gratuitamente l'assistenza alle persone che desiderano redigere le dichiarazioni anticipate di trattamento e a creare un archivio per conservare tali documenti.

Ritenuto pertanto dover impegnare il Presidente della Provincia affinché vengano messe in atto tutte le procedure necessarie all'istituzione del Registro delle dichiarazioni anticipate di volontà dei trattamenti di natura medica .

Vista la proposta di deliberazione allegata, quale parte integrante e sostanziale della presente, recante l'oggetto come riportato sul frontespizio;

udita la relazione del Presidente Valluzzi e sentiti gli interventi di cui in narrativa;

visto il parere favorevole di "Regolarità Tecnica", espresso dal Dirigente Ufficio Risorse Umane e Politiche Sociali in data 22 dicembre 2017, ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

visto il parere favorevole di "Regolarità Contabile" espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 22 dicembre 2017, ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

- a voti unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1) Di impegnare il Presidente della Provincia:

- A stipulare una convenzione con il Consiglio Notarile Distretti Riuniti di Potenza, Lagonegro, Melfi e Sala Consilina affinché lo stesso possa istituire un registro che raccolga e conservi le dichiarazioni di trattamento e che sia accessibile in caso di bisogno da altri enti pubblici o persone secondo quanto disposto dall'interessato in calce alla dichiarazione stessa.
- A sottoscrivere successive convenzioni con i singoli municipi della Provincia di Potenza per consentire a tutti i cittadini iscritti alle liste anagrafiche di ciascun comune del territorio della Provincia, che aderirà alla iniziativa, di rendere le dichiarazioni anticipate di volontà dei trattamenti di natura medica in previsione di futura perdita della capacità di intendere e di volere.
- Ad individuare uno spazio all'interno degli uffici provinciali aperto al pubblico nel quale possa essere svolta l'attività dei Notai.
- A verificare che tale attività venga svolta dall'Ordine Notarile a titolo gratuito per il cittadino.

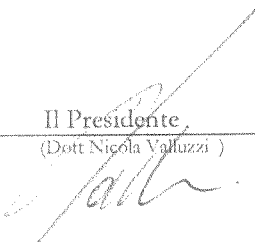


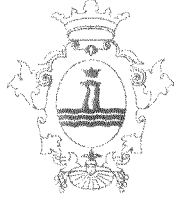
- con successiva unanime votazione:

2) **Di rendere** il presente deliberato immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto


Il Segretario Generale
(Dott. Angelo Cutco)


Il Presidente,
(Dott. Nicola Valluzzi)



PROVINCIA DI POTENZA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE UFFICIO RISORSE UMANE E POLITICHE SOCIALI

N del

OGGETTO: Testamento Biologico Convenzione tra la Provincia di Potenza e il Consiglio Notarile Distretti Riuniti di Potenza Lagonegro Melfi e Sala Consilina per l'istituzione del registro per la raccolta delle dichiarazioni anticipate di volontà dei trattamenti di natura medica.

Relazione Istruttoria

Il Senato della Repubblica, lo scorso 14 dicembre, ha definitivamente confermato la possibilità di poter indicare anticipatamente le proprie volontà in merito a trattamenti sanitari, anche in previsione di una eventuale futura perdita della capacità di intendere e di volere, approvando senza modifiche la Legge nel testo già licenziato alla Camera intitolata "Norme in materia di consenso informato e di dichiarazioni di volontà anticipate nei trattamenti sanitari".

Il biotestamento (cioè il testo sulle Disposizioni anticipate di trattamento - DAT - e in materia di consenso informato) prevede che, nel rispetto della Costituzione, nessun trattamento sanitario possa essere iniziato o proseguito se privo del consenso libero e informato della persona interessata, cioè senza la piena e completa conoscenza delle proprie condizioni di salute, delle conseguenze e delle alternative ai trattamenti indicati.

Attraverso le DAT qualsiasi persona maggiorenne, capace di intendere e di volere, può scegliere l'assistenza sanitaria cui sottoporsi, acconsentendo o rifiutando scelte diagnostiche o terapeutiche e singoli trattamenti sanitari, comprese le pratiche di nutrizione e idratazione artificiali.

Le DAT, sempre revocabili e vincolanti per il medico, devono essere redatte per atto pubblico o scrittura privata e sottoscritte in maniera autentica, da un notaio o altro pubblico ufficiale o da un medico del SSN o convenzionato.

A tal proposito la Provincia di Potenza intende fornire un servizio alla propria comunità agevolando i cittadini che vogliano indicare in anticipo i trattamenti medici da ricevere o rifiutare in caso di incapacità mentale o di incoscienza, o disporre in ordine al trattamento "post mortem" in merito cioè alla donazione di organi e alla cremazione.

Per offrire ai cittadini l'opportunità di pianificare il proprio futuro in relazione alle cure cui sottoporsi, la Provincia intende attivare una collaborazione con il CONSIGLIO NOTARILE DISTRETTI RIUNITI DI POTENZA LAGONEGRO MELFI E SALA CONSILINA, promuovendo la stipula di un atto di Convenzione affinché l'Ordine dei Notai possa istituire un registro finalizzato alla raccolta e alla conservazione delle dichiarazioni anticipate di volontà dei trattamenti di natura medica e mettendo a disposizione uno spazio idoneo, all'interno della sede provinciale, dove possa essere svolta, a titolo gratuito, l'attività dei Notai.

Inoltre l'Ente, per garantire la fruibilità del servizio da parte di tutti i cittadini iscritti alle liste anagrafiche dei Comuni del territorio provinciale, intende sottoscrivere ulteriori Convenzioni con i singoli municipi che vogliono aderire all'iniziativa.

Il Responsabile del procedimento

P.O. della U.O.S. Politiche Sociali

(Avv. Marcella Avena)

Il Dirigente

(Dott.ssa Maria Luigia Pace)


Letta la Relazione del Dirigente dell'Ufficio Risorse Umane Formazione Lavoro e Politiche Sociali, il Presidente propone al Consiglio Provinciale di approvare la seguente

Deliberazione

con cui il Consiglio Provinciale

Osservato che:

- Part. 32 della Costituzione italiana stabilisce che “nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge” e che “ la legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana”;
- Part. 13 della Costituzione italiana afferma che “ la libertà personale è inviolabile”, rafforzando il riconoscimento alla libertà e all'indipendenza dell'individuo nelle scelte personali che lo riguardano;

Considerato che:

- la carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea sancisce che il consenso libero ed informato del paziente all'atto medico è considerato come un diritto fondamentale del cittadino afferente i diritti all'integrità della persona (titolo I, Dignità, art. 3 Diritto all'integrità personale);
- la Convenzione sui Diritti Umani e la biomedicina di Oviedo del 1997, ratificata dal Governo Italiano ai sensi della Legge n° 154 del 28 marzo 2001, sancisce all'art. 9 che i “desideri precedentemente espressi a proposito di un intervento medico da parte di un paziente che, al momento dell'intervento non è in grado di esprimere la propria volontà, saranno tenuti in considerazione”;



Preso atto che:

- il biotestamento cioè il DAT - testo sulle Disposizioni Anticipate di Trattamento -, con cui si ratifica la volontà, lucidamente espressa con anticipo, di essere sottoposto o meno a trattamenti sanitari in caso di perdita di capacità di intendere e di volere, e in materia di consenso informato, dal 14 u.s. è legge approvata in via definitiva al Senato nel testo già licenziato alla Camera;
- il codice di deontologia medica adottato dalla Federazione nazionale dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, dopo aver precisato all'art. 16 che "il medico deve astenersi dall'ostinazione in trattamenti diagnostici e terapeutici da cui non si possa attendere un beneficio per la salute del malato ...", all'art. 35 sancisce che "il medico non deve intraprendere attività terapeutica senza l'acquisizione del consenso esplicito informato del paziente ... in ogni caso, in presenza di un documentato rifiuto di persona capace, il medico deve desistere da atti ... curativi, non essendo consentito alcun trattamento medico contro la volontà della persona";
- inoltre all'art. 38 si afferma che "il medico deve attenersi ... alla volontà liberamente espressa dalla persona di curarsi ... Il medico se il paziente non è in grado di esprimere la propria volontà deve tenere conto nelle proprie scelte di quanto precedentemente manifestato dallo stesso in modo certo e documentato".

Considerato che:

- l'Ente Provincia è nella possibilità giuridica e amministrativa di farsi promotore di atti amministrativi volti al riconoscimento formale delle dichiarazioni anticipate di trattamento;
- il Consiglio Notarile Distretti Riuniti di Potenza, Lagonegro, Melfi e Sala Consilina si è offerto di fornire gratuitamente l'assistenza alle persone che desiderano redigere le dichiarazioni anticipate di trattamento e a creare un archivio per conservare tali documenti.

Ritenuto pertanto dover impegnare il Presidente della Provincia affinché vengano messe in atto tutte le procedure necessarie all'istituzione del Registro delle dichiarazioni anticipate di volontà dei trattamenti di natura medica .

TUTTO CIO' PREMESSO

IL CONSIGLIO PROVINCIALE IMPEGNA IL PRESIDENTE

1. A stipulare una convenzione con il Consiglio Notarile Distretti Riuniti di Potenza, Lagonegro, Melfi e Sala Consilina affinché lo stesso possa istituire un registro che raccolga e conservi le dichiarazioni di trattamento e che sia accessibile in caso di bisogno da altri enti pubblici o persone secondo quanto disposto dall'interessato in calce alla dichiarazione stessa.



2. A sottoscrivere successive convenzioni con i singoli municipi della Provincia di Potenza per consentire a tutti i cittadini iscritti alle liste anagrafiche di ciascun comune del territorio della Provincia, che aderirà alla iniziativa, di rendere le dichiarazioni anticipate di volontà dei trattamenti di natura medica in previsione di futura perdita della capacità di intendere e di volere.
3. Ad individuare uno spazio all'interno degli uffici provinciali aperto al pubblico nel quale possa essere svolta l'attività dei Notai.
4. A verificare che tale attività venga svolta dall'Ordine Notarile a titolo gratuito per il cittadino.



(Angelo Cucco)

(Nicola Valluzzi)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
(ai sensi del comma 1 dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000)

FAVOREVOLE

Potenza,

Il Dirigente
(Maria Luigia Cucco)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(ai sensi del comma 1 dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000)

FAVOREVOLE

Potenza,

22/11/2017

Il Ragioniere Capo
(Giovanni Palazzo)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione n. 26/2017 è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on-line della Provincia di Potenza sul sito istituzionale all'indirizzo www.provincia.potenza.it, ai sensi dell'articolo 32 della legge n° 69/2009 e vi rimarrà, in visione, per 15 giorni consecutivi, salvo cause di forza maggiore, dal giorno _____ fino al giorno _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio on-line P.O.
Dott. Avv. Antonio Di Sabato

RELAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia attesta che la presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile** a tutti gli effetti di legge, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Potenza, li _____

Il Segretario Generale
(Dott. Angelo Cucco)

